2026

DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA

SUPPORTO ALLA COMPILAZIONE DELLA MODULISTICA DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA DI CUI ALL'ART. 18 DELLA LEGGE 220/2016 - ANNO 2025

D.M. n. 411 del 04 novembre 2025

Aggiornamento al 25 settembre 2026

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM – Servizio III
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca.servizio3@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca.servizio3@cultura.gov.it

Sommario

Premessa 2

INQUADRAMENTO GENERALE 3

Requisiti di ammissibilità 3

Spese istruttorie 4

PARTE 1 - DOMANDE PREVENTIVE DI RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA (FUNZIONAMENTO) 5

Iter di riconoscimento del credito d'imposta 5

Generare una nuova domanda 6

Azioni preliminari e propedeuticità 6

Blocco alla generazione o invio delle domande: motivi 7

Gestione domande e Crea nuova domanda 8

Compilazione della domanda 8

Frontespizio 9

Anagrafica soggetto 9

Sala 9

Piano dei costi di funzionamento 10

Credito di imposta 12

Revisore 19

Richiesta 20

Dichiarazioni 20

Pagamento spese istruttorie 21

Documenti allegati 21

Fine 22

Controllo, invio, modifica e cancellazione della domanda 22

ASSISTENZA 23

Premessa

Il presente vademecum vuole essere un supporto per la compilazione delle modulistiche online e l'invio delle domande (procedimenti) di **riconoscimento del credito di imposta (*tax credit*)** per il **potenziamento dell'offerta cinematografica (funzionamento)** ai sensi del **D.M. n. 411 del 4 novembre 2025 - Disposizioni applicative dei crediti d'imposta per le imprese dell'esercizio cinematografico, di cui all'articolo 17, comma 1, della legge 14 novembre 2016, n. 220, e per il potenziamento dell'offerta cinematografica, di cui all' articolo 18, della legge 14 novembre 2016, n.220.**

Si presenta di seguito una guida alla compilazione delle modulistiche *online* disponibili sulla piattaforma DGCOL relative ai procedimenti indicati nella seguente tabella.

Domande di riconoscimento del CREDITO D'IMPOSTA NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO – (D.M. n. 411 del 4 novembre 2025) – link al testo del D.M. 411 – 04/11/2025

Rif. Normativo al D.M. n. 411 del 4 novembre 2025	Domande di riconoscimento del credito d'imposta attivabili su DGCOL	Riferimenti vademecum
Domande preventive		
Capo III, Art. 9	Tax credit **funzionamento** (*DOM-TCF)* - per le domande relative ai *costi di funzionamento sostenuti nel* 2025	Cfr. p. 6

La consultazione del presente documento NON sostituisce in alcun modo il contenuto delle disposizioni applicative in materia di credito di imposta di cui al D.M. n. 411 del 4 novembre 2025. I testi normativi sono disponibili a questo link (link alla pagina della normativa statale del sito web della DGCA).

Direzione Generale CINEMA e AUDIOVISIVO
DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM – Servizio III
+39 066723.3235-3400-3401
PEC: dg-ca.servizio3@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-ca.servizio3@cultura.gov.it

INQUADRAMENTO GENERALE

Requisiti di ammissibilità

La presente sezione descrive le modalità di presentazione delle domande di riconoscimento del **credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica (funzionamento)** secondo quanto disposto dal **D.M. n. 411 del 4 novembre 2025 - Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220.**

Nello specifico, ai sensi dell'Art 9, commi 1) e 2), il credito d'imposta:

- è riconosciuto agli esercenti delle sale cinematografiche, al fine di potenziare l'offerta cinematografica e in particolare la presenza in sala di opere audiovisive di nazionalità italiana o di altro Paese dello Spazio Economico Europeo;
- è concesso, in relazione alle domande relative a ciascun anno, entro il limite complessivo delle risorse stabilite per il medesimo anno, per tale finalità, dal decreto di cui all'articolo 13, comma 5, della legge n. 220 del 2016.

Con riferimento ai **requisiti di ammissibilità** sono ammessi ai benefici **per il potenziamento dell'offerta cinematografica (FUNZIONAMENTO)** (Art. 9, comma 4) lettera a) e b) e Art. 9, comma 5 lettera a), b) e c)) le sale cinematografiche che:

- rispettano i requisiti di accessibilità dei soggetti con disabilità motoria;
- sono adeguate alla fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriale, anche mediante l'utilizzo di sottotitoli, strumenti di audiodescrizione o software disponibili per tali servizi.

In aggiunta il beneficio è riconosciuto agli esercenti di sale cinematografiche qualora la rispettiva programmazione rispetti i seguenti criteri:

- l'intera proiezione dei film ha sempre avuto effettiva e completa esecuzione;
- i titoli d'accesso sono emessi in conformità alla vigente normativa fiscale;
- lo schermo è dotato di almeno 25 posti, ridotti a 20 posti nei casi in cui si tratti di ambienti *premium*.

Inoltre, ai sensi dell'Art. 9, comma 6) i **soggetti richiedenti**, fermo restando quanto prescritto nei successivi articoli del D.M. n. 411 del 4 novembre 2025, alla data di presentazione della domanda devono:

- operare con codice ATECO 59.14;
- essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa nonché in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e che applichino i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro;
- non trovarsi in situazioni ostative alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni;
- non vere in corso procedure concorsuali di liquidazione;
- operare nel rispetto delle norme contro le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro;
- avere sede legale nello Spazio Economico Europeo;

- essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile la sala cinematografica cui sono correlati i benefici.

Spese istruttorie

Ai sensi dell'Articolo 9, comma 3) del **D.M. n. 411 del 4 novembre 2025** sono tenuti a presentare la prova dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria in misura corrispondente all'importo stabilito per la tipologia di istanza proposta, tra un minimo di 200 euro ed un massimo di 10.000 euro. Come indicato all'**Articolo 2, commi 1) e 2) del D.D. n. 3362 del 14/10/2024 e ss.mm.ii** (il cui testo è reperibile nella pagina "Normativa statale" >>> "Disposizioni generali") recante "Disposizioni per il versamento del contributo per le spese istruttorie previste ai fini della presentazione delle domande di concessione dei benefici di cui alla Legge 14 novembre 2016, n.220", al momento della presentazione di domande di **credito d'imposta** di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220 è dovuto un **contributo per le spese istruttorie** e il **mancato integrale versamento comporta l'inammissibilità** della domanda.

Il contributo deve essere corrisposto esclusivamente tramite il **servizio online "PagoPA"** (Art. 4, comma 1 del D.D. n. 3362 del 14 ottobre 2024 e ss.mm.ii).

Per eventuali domande presentate da soggetti in associazione di produzione che non implicano un diretto riconoscimento del beneficio in loro favore, non è dovuto il pagamento delle spese istruttorie (Art. 3, comma 2 del D.D. n.3362 del 14 ottobre 2024 e ss.mm.ii.).

Nella tabella sottostante vengono riportati gli **importi richiesti per le diverse tipologie di domande** di credito d'imposta alla produzione ai sensi dell'Art. 15 della Legge n.220/2016.

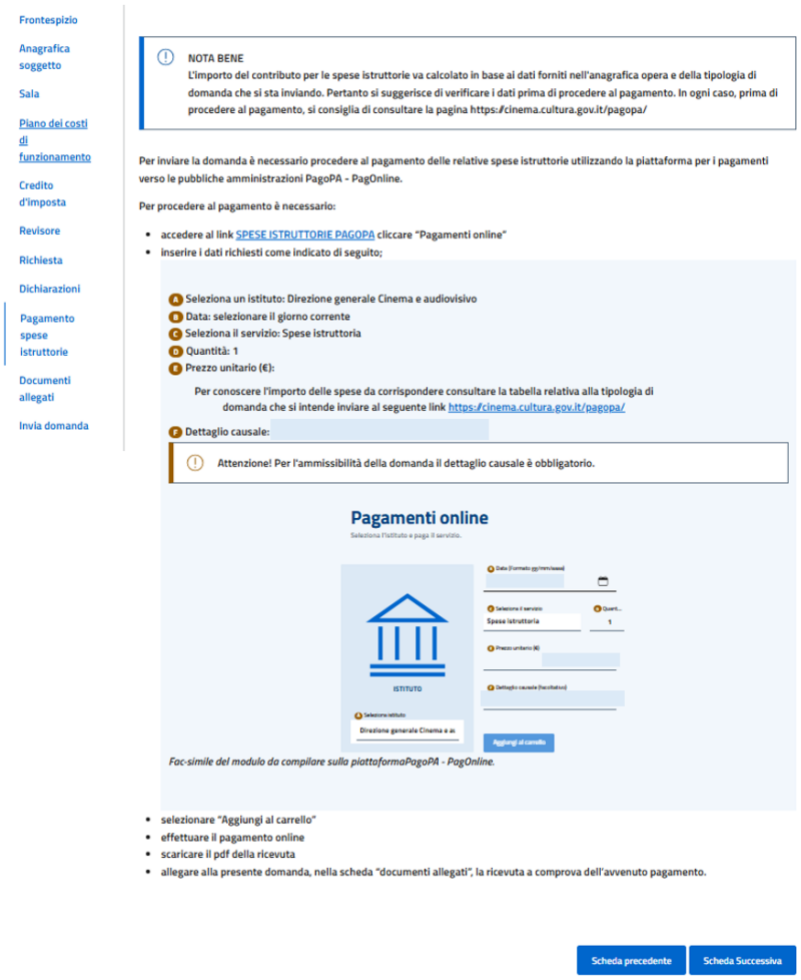
Tipologia domanda	Importo dovuto per le spese istruttorie
Tax credit Funzionamento sale	
• Domande con costo eleggibile inferiore o pari a euro 150.000,00	€ 200,00
• Domande con costo eleggibile superiore a euro 150.000,00 e fino a euro 500.000,00	€ 500,00
• Domande con costo eleggibile superiore a euro 500.000,00 e fino a euro 750.000,00	€ 800,00
• Domande con costo eleggibile superiore a euro 750.000,00	€ 1.000,00
• Società con più di 25 sale	Importo per ciascuna sala € 500,00
Cessione del credito	€ 200,00

Il **mancato versamento delle spese di istruttoria NON comporta l'inammissibilità** della domanda **SOLO** nei casei in cui:

- *In caso di invio congiunto, il versamento delle spese istruttorie non è dovuto da parte del produttore il cui credito è uguale a zero;*

Per ulteriori indicazioni in merito al versamento delle spese istruttorie si rimanda alla consultazione:

- della pagina dedicata del sito web della DGCA;
- della scheda "Pagamento spese istruttorie" all'interno della domanda di contributo attivata su DGCOL, che avrà questa veste:



PARTE 1 - DOMANDE PREVENTIVE DI RICONOSCIMENTO DEL CREDITO D'IMPOSTA PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA (FUNZIONAMENTO)

Iter di riconoscimento del credito d'imposta

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica (FUNZIONAMENTO), è necessario seguire il seguente iter:

1. il soggetto richiedente presenta richiesta preventiva (UNICA) di riconoscimento del credito d'imposta *Tax credit funzionamento (TCF)* sulla piattaforma DGCOL, in un'unica sessione annuale – comunicata con avviso pubblicato sul sito della Direzione Generale Cinema e audiovisivo – avviata di norma non prima del 1° marzo e non oltre il 30 aprile dell'anno successivo al sostenimento dei costi di funzionamento relativi all'anno solare precedente.

2. **entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta la DG Cinema e Audiovisivo**, verificata la disponibilità delle risorse, **comunica all'impresa di esercizio il riconoscimento o il mancato riconoscimento del credito d'imposta teorico spettante** (Art. 14, comma 2)) tramite decreto pubblicato sul sito della Direzione Generale Cinema e audiovisivo;
3. il credito d'imposta è utilizzabile **a partire dal giorno 15 del mese successivo** a quello in cui la DG Cinema e Audiovisivo ha comunicato il riconoscimento del credito d'imposta (Art.17, comma 1)).

Generare una nuova domanda

Azioni preliminari e propedeuticità

Per propedeuticità si intendono le azioni preliminari necessarie per poter accedere al procedimento. Di seguito, vengono riportate, complessivamente, le propedeuticità relative alla domanda *Tax credit funzionamento (TCF)* sulla piattaforma DGCOL:

1. **Registrazione del soggetto** (impresa richiedente) quale "persona giuridica";
2. **Registrazione e/o aggiornamento della sala** per cui si intende presentare istanza di riconoscimento del credito d'imposta tramite la compilazione della domanda di "Anagrafica Sala".

REGISTRAZIONE DEL SOGGETTO

Una verifica preliminare alla generazione della domanda *Tax credit funzionamento (TCF)*, riguarda la verifica della corretta compilazione delle informazioni riportate all'interno dell'Anagrafica Soggetto e, nello specifico, con riferimento a: il ***codice ATECO*** (J 59.14), la ***categoria prevalente*** (il soggetto deve aver selezionato la spunta su "Impresa di esercizio cinematografico").

Si rammenta, infine, che all'interno dell'Anagrafica Soggetto i dati da compilare fanno riferimento all'impresa di esercizio cinematografico quale ***persona giuridica*** e NON alla persona fisica richiedente (i.e. legale rappresentante o altra persona delegata). Il sistema, infatti, NON permette alle persone fisiche di generare domande di contributo/riconoscimento di credito di imposta.

N.B. Per maggiori informazioni sulle modalità di compilazione dell'Anagrafica Soggetto si invita a consultare il vademecum di *Anagrafica Soggetto* disponibile al seguente link.

REGISTRAZIONE DELLA SALA

L'Anagrafica Sala presenta lo stesso meccanismo di funzionamento dell'Anagrafica Soggetto (Cfr. Paragrafo Anagrafica Soggetto), e in particolare, costituisce un **procedimento di registrazione** che consente di inserire i dati relativi a tutte le sale (Cinema) gestiti dall'impresa.

Una volta completata la compilazione, **all'interno della scheda *Invio/Variazioni* dell'Anagrafica sala è possibile salvare e inviare i dati, che confluiranno automaticamente nelle domande di contributo e/o riconoscimento ad essa collegate senza prevedere la ricezione di alcuna risposta da parte della Direzione Generale Cinema e audiovisivo** in merito all'accettazione dei dati.

La compilazione dell'Anagrafica Sala è **necessaria per l'abilitazione di tutti i procedimenti connessi all'esercizio cinematografico**. Per questo motivo se la sala:

- **non è ancora stata registrata sulla piattaforma DGCOL**, è necessario creare una nuova domanda "Anagrafica Sala", selezionando l'opzione corrispondente presente nel box grigio a sinistra dell'"Area

Riservata", e procedere alla sua compilazione e invio PRIMA dell'attivazione della domanda di contributo e/o riconoscimento.

- **è già stata registrata sulla piattaforma DGCOL**, è necessario procedere all'aggiornamento dei dati contenuti al suo interno PRIMA dell'attivazione della domanda di contributo e/o riconoscimento.

N.B. Si precisa che, la compilazione dell'Anagrafica Sala costituisce un REQUISITO FONDAMENTALE per accedere ai contributi previsti dalla Legge. Il suo invio, pertanto, non include né sostituisce le domande di riconoscimento o contributo, che devono essere comunque compilate e trasmesse tramite la creazione dell'apposita domanda attivabile accedendo alla sezione "Gestione domande" dell'Area Riservata.

Ai fini del riconoscimento del credito d'imposta di cui al presente documento si invita a controllare che siano state correttamente registrate nella "Anagrafica Sala" **tutte le sale (Cinema)** e **tutti i rispettivi schermi** relativamente ai quali si intende procedere con la richiesta del beneficio. In particolare, si invita a verificare che siano stati inseriti dati relativi alla **titolarità dell'utente sulla sala**.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il vademecum Anagrafica Sale disponibile al seguente link

Blocco alla generazione o invio delle domande: motivi

In accordo con le disposizioni del D.M. n.411 a novembre 2025 e ss.mm.ii., il sistema non abilita la generazione di una domanda *Tax credit funzionamento (TCF)* nei seguenti casi:

a) il soggetto richiedente **NON dispone della classificazione ATECO J 59.14** valida di cui all'Art. 9, comma 6) lettera a), del D.M. n. 411 del 4 novembre 2025 e ss.mm.ii, oppure tale requisito non è correttamente indicato in "Anagrafica soggetto";

b) il soggetto richiedente **NON è un "impresa di esercizio cinematografico"**, oppure tale requisito non è correttamente indicato in "Anagrafica soggetto" (i.e. Categoria prevalente).

c) **NON è stato correttamente inserita la P. IVA** all'interno dell'anagrafica soggetto;

a) **NON è stata compilata e inviata la domanda di "Anagrafica Sale"** (i.e. non è stato selezionato l'apposito pulsante "Invio Anagrafica Sala" all'interno della scheda "Invio/Variazione" dell'Anagrafica);

b) **NON sono stati indicati i dati relativi alla titolarità dell'utente sulla sala** all'interno dell'Anagrafica sala (i.e. non è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "Proprietario", "Locatario", "Gestore", "Titolare di altri diritti reali o di godimento sulla sala (specificare) all'interno della scheda "Dati sale (strutture)" dell'Anagrafica);

c) la **sala** per la quale si intendono dichiarare i costi di funzionamento ai fini del riconoscimento del credito d'imposta **ha meno di 25 posti, ridotti a 20 in caso di ambienti premium** (Art. 9, comma 5, lettera c)) (i.e. all'interno dell'Anagrafica sala, per la sala oggetto di richiesta di riconoscimento del credito d'imposta, è stato indicato un numero di posti inferiore a 25. Per modificare l'Anagrafica sala si rimanda al relativo vademecum disponibile al seguente link):

d) **il soggetto richiedente ha già generato una domanda di *Tax credit funzionamento (TCF)* per la stessa sala**: ai fini del riconoscimento del credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica (funzionamento), è infatti necessario creare una sola domanda per ciascuna SALA (Cinema) di cui si intendono dichiarare i costi di funzionamento. Non è pertanto possibile generare una seconda domanda per la medesima sala. Prima dell'invio definitivo, la domanda già esistente può essere

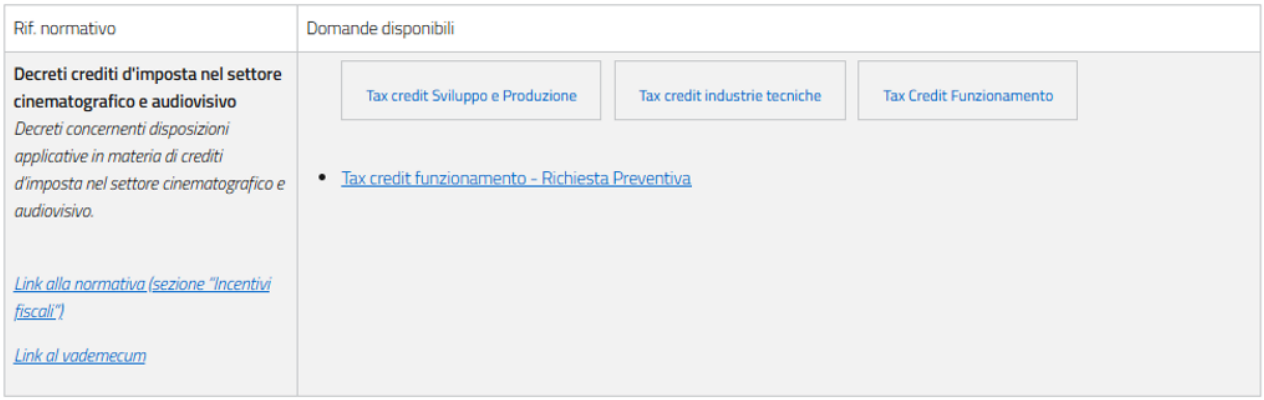
modificata accedendo alla stessa e intervenendo sulle schede interessate, in ogni caso entro le ore 23:59 del giorno di chiusura della procedura. Qualora, invece, la domanda sia già stata inviata, eventuali modifiche possono essere apportate esclusivamente mediante una richiesta di integrazione da sottoporre agli uffici competenti. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4 del Vademecum Procedure, disponibile al seguente link;

e) in caso di **sala aperta parzialmente** perché sala di nuova apertura o perché chiusa per ristrutturazione, le **mensilità di programmazione sono inferiori a 12** (I.e. all'interno della scheda "Credito d'imposta" è stato indicato un numero di mensilità di programmazione compreso tra 0 e 12);

f) all'interno della scheda "Credito d'imposta", il **costo eleggibile risulta inferiore a 10.000 €** (Art. 10, comma 2);

Gestione domande e Crea nuova domanda

Verificata la sussistenza delle propedeuticità indicate nel paragrafo precedente, la domanda *Tax credit funzionamento (TCF)* è attivabile all'interno della sezione "**Crea nuova domanda**" della propria Area Riservata in corrispondenza del rispettivo Riferimento Normativo.



Una volta selezionata la modulistica di interesse, e dopo aver selezionato "ok" sulla finestra di dialogo che compare in cima alla pagina e richiede "**Creare una nuova domanda per il settore selezionato**?" la domanda attivata sarà disponibile all'interno della sezione "Gestione domande", nello specifico nel box "**Ultime domande su cui stavi lavorando – Domande in lavorazione**" a cui l'utente verrà automaticamente reindirizzato, e da cui si potrà accedere alla compilazione.

N.B. Si ricorda nuovamente che ai fini del riconoscimento del credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica (FUNZIONAMENTO) è necessario creare una singola domanda per ogni SALA (Cinema) di cui si intende dichiarare i costi di funzionamento.

Compilazione della domanda

Di seguito sono riassunte, nel loro complesso, le **schede** presenti nella domanda *Tax credit funzionamento (TCF) disponibile* sulla piattaforma DGCOL.

Al fine di facilitare l'utente nella corretta compilazione dei moduli di cui si compone la domanda di riconoscimento del credito d'imposta, laddove ritenuto necessario, vengono riportate per alcune schede le

anteprime della modulistica. Si precisa che le immagini sono da considerarsi come esemplificative e non sostituiscono in alcun modo la visualizzazione delle modulistiche *online*, in quanto i contenuti di alcuni moduli si abilitano esclusivamente accedendo alla compilazione della domanda all'interno del portale DGCOL.

N.B. Si consiglia di salvare prima di cambiare scheda e/o interrompere il lavoro per evitare la perdita dei dati inseriti.

Frontespizio

La scheda **Frontespizio** è automaticamente generata dal sistema partendo dalle informazioni contenute nell'Anagrafica soggetto (Sezione "Soggetto", in alto sulla sinistra dell'Area Riservata) e quelle inserite in sede di registrazione dell'opera.

Anagrafica soggetto

La scheda **Anagrafica Soggetto** è automaticamente generata dal sistema partendo dalle informazioni contenute nell'Anagrafica soggetto (Sezione "Soggetto", in alto sulla sinistra dell'Area Riservata). N.B. Si invita a verificare che le informazioni relative al soggetto risultino sempre aggiornate rispetto a quanto dichiarato presso la Camera di Commercio.

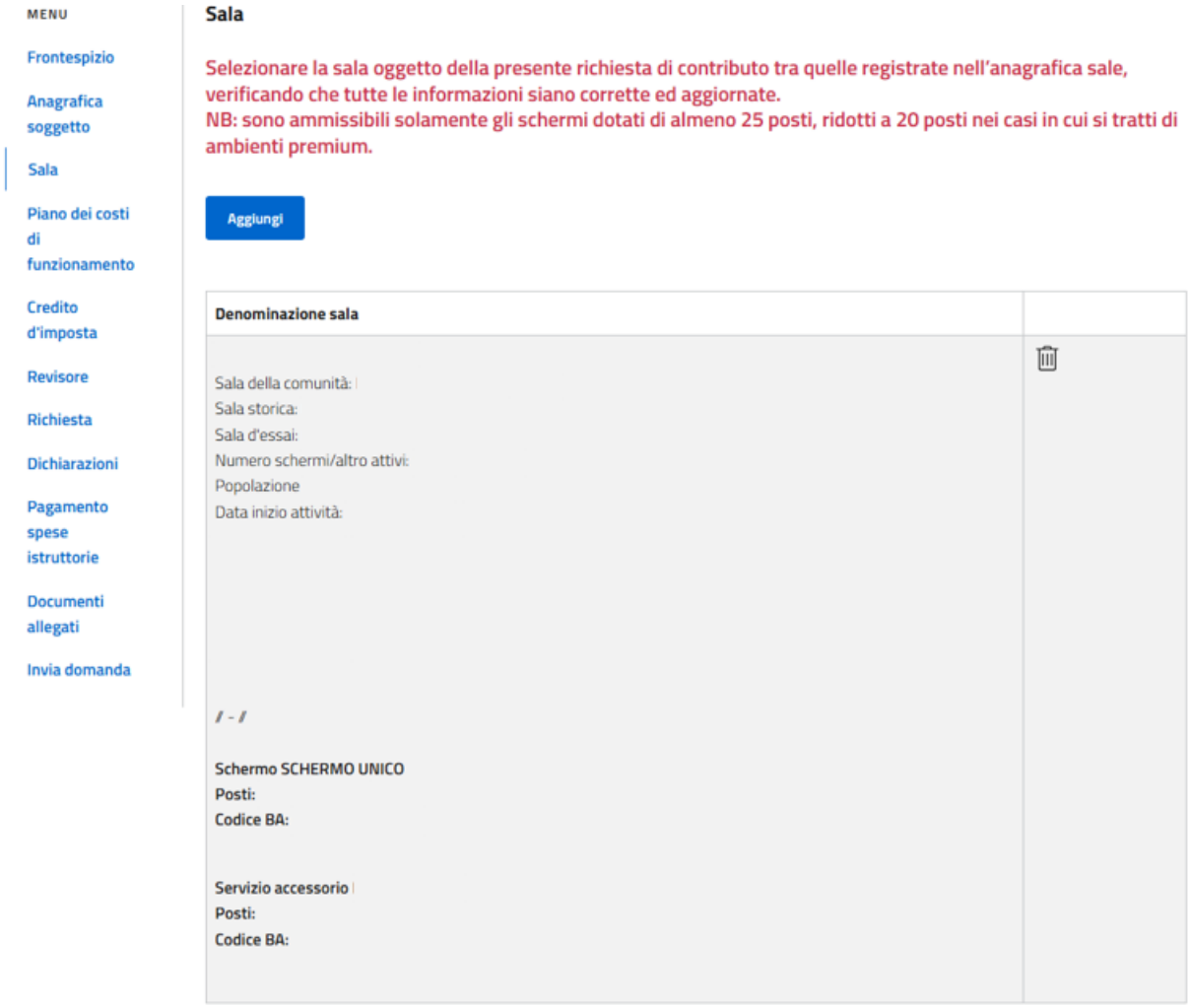
Sala

All'interno della scheda **Sala** è necessario selezionare la sala per la quale si intende presentare richiesta di riconoscimento del credito d'imposta. La selezione è praticabile dal menù a tendina associato alla voce "Sala", che restituisce l'elenco di tutte le sale registrate all'interno dell'Anagrafica Sala. Successivamente, la scheda restituirà il dettaglio delle principali informazioni inerenti alla sala selezionata e ai relativi schermi.

N.B. Si ricorda che ai fini del riconoscimento del credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica (Cfr. Tax credit funzionamento):

- sono ammissibili solo gli schermi dotati di almeno 25 posti, ridotti a 20 posti nei casi in cui si tratti di ambienti *premium*.

- è necessario creare una singola domanda per ogni SALA (Cinema) di cui si intende dichiarare i costi di funzionamento. Pertanto, per poter accedere al credito d'imposta per il funzionamento di un'altra sala è necessario attivare una nuova domanda di *Tax credit funzionamento (TCF)*.



Piano dei costi di funzionamento

All'interno della scheda **Piano dei costi di funzionamento** il sistema riporta automaticamente la **descrizione dei costi eleggibili di funzionamento** così come indicati all'interno della tabella B del D.M. n.411 del 4 novembre 2025.

MENU

- Frontespizio
- Anagrafica soggetto
- Sala
- Piano dei costi di funzionamento
- Credito d'imposta
- Revisore
- Richiesta
- Dichiarazioni
- Pagamento spese istruttorie
- Documenti allegati
- Invia domanda

Hai bisogno di aiuto?

Piano dei costi di funzionamento

Inserire i costi di funzionamento sostenuti nell'anno di competenza della domanda ed EFFETTIVAMENTE PAGATI ENTRO LA DATA DI PRESENTAZIONE al netto di altri contributi concessi da amministrazioni pubbliche e risultanti nelle scritture contabili.
Per il dettaglio sulle eccezioni si veda "Hai bisogno di aiuto?".
NB: sono ammissibili solo costi sostenuti in schermi aventi almeno 25 posti, ridotti a 20 nei casi in cui si tratti di ambienti premium.

il sistema riporta automaticamente nella terza colonna il **costo eleggibile di funzionamento** determinante per il calcolo del credito d'imposta teorico spettante.

PREVENTIVO DEI COSTI

1) **Costi relativi agli immobili (imputazione al 100%)**		
1.1) IMU (Imposta Municipale Propria); IMI (Imposta Municipale sugli Immobili [prov. Autonoma Bolzano]); IMIS (Imposta Immobiliare Semplice [prov. Autonoma Trento]); ILIA (Imposta Locale Immobiliare Autonoma - Friuli Venezia Giulia);		
1.2) Locazione; Affitto ramo d'azienda;		
1.3) TARI (Tassa Smaltimento Rifiuti);		
1.4) Canone unico di cui all'articolo 1, comma 816, della legge 27 dicembre 219, n.160		
SUBTOTALE **1) Costi relativi agli immobili (imputazione al 100%)**		
2) **Costi relativi alla gestione (imputazione al 100%)**		
2.1) Personale;		
2.2) Gas metano, gasolio, GPL; Elettricità; Acqua		
2.3) Servizi di pulizia;		
SUBTOTALE **2) Costi relativi alla gestione (imputazione al 100%)**		
3) **Costi relativi all'accesso/acquisizione alle opere**		
3.1) Costi relativi ai DEM: diritti di esecuzione musicale, di cui all'art. 46 della legge 22/04/1941, n.633 calcolati secondo la modalità di calcolo indicate in "Hai bisogno di aiuto?" ***N.B. Le sale cinematografiche che non raggiungono la soglia minima di programmazione di spettacoli di film ITA e UE, non possono considerare tale costo tra quelli eleggibili ai fini del credito d'imposta funzionamento sale.***		
SUBTOTALE **3) Costi relativi all'accesso/acquisizione alle opere**		
TOTALE **PREVENTIVO DEI COSTI**		

Salva scheda

Come precisato all'interno della guida online "Hai bisogno di aiuto?" presente in alto a destra all'interno della scheda Piano dei costi di funzionamento, si ricorda che:

- il **COSTO ELEGGIBILE MINIMO è pari a 10.000 euro**;
- i COSTI ELEGGIBILI sono i costi di funzionamento sostenuti nel periodo di riferimento della domanda, ed effettivamente pagati entro la data di presentazione della domanda. Costituiscono unica eccezione:
  - le SPESE DEL PERSONALE NON EFFETTIVAMENTE PAGATE che per loro natura prevedono un pagamento differito (a titolo esemplificativo: ratei 13ª e 14ª mensilità, Tfr, ferie maturate, ecc.) sono ammissibili, anche se non effettivamente pagate entro la data di presentazione della domanda, ***solamente se risultanti nelle scritture contabili***;
  - le SPESE OVERHEAD E GENERALI: sono ammissibili anche se non collegate alla specifica sala, purché si tratti DI COSTI DI FUNZIONAMENTO. Possono essere allocate alla singola sala pro-quota, prendendo a riferimento il fatturato della sala come variabile per la riparametrazione del calcolo;

  NON sono invece ammissibili i COMPENSI PER GLI AMMINISTRATORI.
- il **costo sostenuto per "PICCOLI DIRITTI MUSICALI (versati alla SIAE)** va moltiplicato in base alla programmazione seguendo lo schema riportato di seguito. **N.B. Le sale cinematografiche che non raggiungono la soglia minima di programmazione di spettacoli di film ITA e UE, non possono considerare tale costo tra quelli eleggibili ai fini del credito d'imposta funzionamento sale.**

Quote di programmazione ITA e UE	Moltiplicatore
Maggiore del 15% *(10% in caso di mono-sala)*	Moltiplicare il costo sostenuto per 5 *(6 in caso di mono-sala)*
Maggiore del 25% *(20% in caso di mono-sala)*	Moltiplicare il costo sostenuto per 10 *(11 in caso di mono-sala)*
maggiore del 40% *(35% in caso di mono-sala)*	Moltiplicare il costo sostenuto per 15 *(16 in caso di mono-sala)*

Credito di imposta

All'interno della scheda Credito d'imposta per le domanda di *Tax credit funzionamento (TCF)* il sistema riporta automaticamente l'aliquota spettante al soggetto richiedente e calcola, sulla base del totale dei costi indicati nella scheda "Piano dei costi di funzionamento", l'importo del credito d'imposta teorico spettante al soggetto richiedente. Nello specifico, la scheda si compone di tre sezioni:

- Impresa: al suo interno il soggetto richiedente deve indicare le dimensioni dell'impresa – selezionando da un menù a tendina una delle seguenti opzioni: *Micro impresa*, *Piccola impresa*, *Media impresa* o *Altro* – e se si tratta di un'*impresa di nuova costituzione* (Sì/No). N.B. Si precisa che i requisiti di micro impresa e di impresa di nuova costituzione saranno verificati direttamente dall'Amministrazione attraverso la consultazione dei dati depositati presso la Camera di Commercio. La mancata corrispondenza di tali dati con quanto dichiarato all'interno della domanda di tax credit potrà essere

causa di inammissibilità al beneficio stesso. Per maggiori informazioni è possibile consultare la guida online **"Hai bisogno di aiuto?"** presente in altro a destra all'interno della scheda;

- Sala: al suo interno è necessario indicare se la sala per la quale si richiede il riconoscimento del credito d'imposta
  - è una ***sala storica*** (Sì/No);
  - la ***percentuale di programmazione annuale destinata a opere audiovisive di nazionalità italiana o di un altro Paese dello Spazio Economico Europeo***, selezionandola tra le opzioni:
    - *minore del 10%*
    - *maggiore del 10%,*
    - *maggiore del 15%,*
    - *maggiore del 25%,*
  - se la sala è ubicata in un ***comune in cui si sono verificati eventi sismici ovvero catastrofali*** naturali in cui sia vigente o sia stato deliberato lo stato di emergenza nei 10 anni precedenti alla domanda (Sì/No);
  - se la sala è ubicata in un ***comune con meno di 15.000 abitanti*** (campo compilato automaticamente dal sistema);
  - se nella sala cinematografica è prevista, anche attraverso il coinvolgimento di una pubblica amministrazione, un'***offerta di eventi culturali, creativi, multimediali e formativi*** in grado di contribuire alla sostenibilità economica della struttura ovvero alla valenza sociale e culturale dell'area di insediamento (Sì/No). In caso affermativo (Sì), è necessario allegare alla domanda *idonea documentazione a comprova*;
  - se la sala cinematografica per cui si presenta richiesta di credito d'imposta è rimasta **chiusa nel periodo 1° giugno - 31 agosto dell'anno di riferimento della domanda** (Sì/No). In caso affermativo (Sì), è necessario indicare:
    - il ***numero di giorni di chiusura*** nel periodo indicato;
    - se la chiusura della sala è dovuta a causa di l***avori di ristrutturazione ed ammodernamento*** (Sì/No);
    - se durante il periodo di chiusura la sala cinematografica ***ha aperto una sala cinematografica all'aperto nello stesso comune o in comune limitrofo***, gestita dalla medesima impresa (Sì/No);
  - se, nell'anno di riferimento della domanda, la sala è stata ***aperta parzialmente*** perché sala di nuova apertura o perché chiusa per ristrutturazione. In caso affermativo (è stato indicato "Sì" alla domanda precedente), è necessario indicare:
    - il ***numero complessivo di mesi di attività*** della sala (indicare 0 se la sala NON è stata aperta);

- il ***numero di spettacoli programmati nel 2025*** (indicare 0 se non sono stati programmati spettacoli). N.B. Si ricorda che ai fini dell'ammissibilità della domanda rileva il numero degli SPETTACOLI programmati nel 2025.

> ATTENZIONE!
>
> Si precisa che – come disposto dall'Art. 15, comma 1 del D.M. n.411 del 4 novembre 2025 e ss.mm.ii. – ai fini del riconoscimento del credito d'imposta l'impresa deve aver programmato nell'anno precedente un **numero minimo di 100 spettacoli con emissione di titolo di accesso a pagamento**. Il numero minimo di spettacoli programmati è **ridotto** a:
>
> - **40 spettacoli** per le sale all'aperto;
> - **10 spettacoli** per ogni mese intero di attività per le sale di nuova apertura o chiuse per ristrutturazione (Cfr. apertura parziale).

- **Credito di imposta**: le principali informazioni riportate al suo interno sono generate automaticamente dal sistema. Nello specifico:
  - il costo eleggibile di funzionamento, così come indicato nella scheda "Piano dei costi di funzionamento", è riportato alla voce ***Costo eleggibile / apporto del dichiarante*** e rappresenta la base di calcolo del credito di imposta teorico;
  - l'***Aliquota spettante*** è generata dal sistema e calcolata in base alle modalità esplicate al sottoparagrafo successivo
  - GENERAZIONE DELLE ALIQUOTE;
  - l'***Eventuale maggiorazione aliquota*** riporta la maggiorazione applicata all'aliquota base (essa può essere 5% o 10%) e calcolata in base alle modalità esplicate al sottoparagrafo successivo
  - GENERAZIONE DELLE ALIQUOTE;
  - Il ***Credito d'imposta spettante all'impresa dichiarante*** riporta il calcolo dell'importo derivante dall'applicazione dell'aliquota al costo eleggibile di funzionamento. N.B. Si ricorda che il credito d'imposta teorico calcolato dal sistema e visualizzato nella scheda è un elemento puramente indicativo e pertanto, in sede di istruttoria, potrà essere confermato oppure subire delle variazioni a seguito delle verifiche effettuate dall'Amministrazione.
  - il ***Totale dei costi effettivi di funzionamento***: indicare in questo campo l'importo totale dei costi effettivi di funzionamento senza tenere conto delle riparametrazioni degli importi applicate nella precedente scheda "Piano dei costi di funzionamento" (come ad es. i costi relativi ai "Piccoli Diritti Musicali"). Per maggiori informazioni si veda il box seguente o in alternativa la guida online "Hai bisogno di aiuto?". N.B. SI precisa che l'importo inserito in questo campo non può essere maggiore del totale dei costi indicati nella scheda "Piano dei costi di funzionamento".
  - Il ***Credito d'imposta teorico finale*** è generato automaticamente dal sistema e può comprendere eventuali maggiorazioni e riduzioni. Si tratta di un credito TEORICO che potrà essere oggetto di riparametrazione in fase di approvazione.

Come precisato all'interno della guida online "Hai bisogno di aiuto?" presente in alto a destra all'interno della scheda "Credito d'imposta" prima di procedere alla compilazione della scheda assicurarsi che le informazioni contenute nell'Anagrafica soggetto e nell'Anagrafica sala siano aggiornate.

Si richiamano di seguito le principali definizioni e indicazioni da tenere presenti ai fini della corretta compilazione.

DEFINIZIONE DI MICRO, PICCOLA E MEDIA IMPRESA

Ai sensi del D.M. 18 aprile 2015 "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese":

- la categoria delle **MICRO, PICCOLE e MEDIE IMPRESE** (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che possiedono ENTRAMBI i seguenti requisiti:
  - hanno meno di 250 occupati, e;
  - hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.
- nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce:
  - **PICCOLA IMPRESA** l'impresa che possiedono ENTRAMBI i seguenti requisiti:
    - ha meno di 50 occupati, e;
    - ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.
  - **MICROIMPRESA** l'impresa che possiedono ENTRAMBI i seguenti requisiti:
    - ha meno di 10 occupati, e;
    - ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Inoltre:

- per **fatturato**, corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo le vigenti disposizioni del Codice civile, si intende l'importo netto del volume d'affari, comprendente gli importi derivanti dalla vendita di prodotti e dalla prestazione di servizi rientranti nelle attività ordinarie della società, al netto degli sconti concessi sulle vendite, dell'imposta sul valore aggiunto e delle altre imposte direttamente connesse al volume d'affari;
- per **totale di bilancio** si intende il totale dell'attivo patrimoniale;
- per **occupati** si intendono i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione per quelli posti in cassa integrazione straordinaria. Il numero degli occupati corrisponde al numero di unità lavorative annue (ULA), ossia al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre i lavoratori a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati relativi al fatturato e al totale di bilancio;
- i dati relativi al **fatturato** e al **totale di bilancio** sono quelli dell'ultimo esercizio contabile chiuso e approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione. Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, le predette

e informazioni sono desunte:
- per il fatturato, dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata;
- per l'attivo patrimoniale, dal prospetto delle attività e delle passività redatto secondo i criteri di cui al D.P.R. 23 dicembre 1974, n. 689, e in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile;

❖ per le imprese per le quali, alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione, **non sia stato ancora approvato il primo bilancio oppure**, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, **non sia stata ancora presentata la prima dichiarazione dei redditi**, si considerano esclusivamente il numero degli occupati e il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla medesima data.

Il testo integrale del decreto è consultabile al seguente link: D.M. 18 aprile 2005 – Definizione di PMI.

DEFINIZIONE DI IMPRESA DI NUOVA COSTITUZIONE

Per **"impresa di nuova costituzione"** si intende un'impresa costituita nei **36 mesi precedenti la data di presentazione della domanda**, purché:

❖ non sia stata costituita a seguito di fusione o scissione societaria oppure di cessione di azienda o di ramo d'azienda;

❖ fino al 31 dicembre del quarto anno successivo a quello di costituzione, non comprenda soci, amministratori o legali rappresentanti di un'altra impresa dell'esercizio cinematografico.

DEFINIZIONE DI SALA STORICA

Per **"sala storica"** si intende una sala cinematografica dichiarata di interesse culturale ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, oppure una sala esistente in data anteriore al 1° gennaio 1980.

QUALI COSTI DEVONO ESSERE INDICATI NEL CAMPO "TOTALE DEI COSTI EFFETTIVI DI FUNZIONAMENTO"?

Ai sensi dell'articolo 53, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 651/2014, nel campo "Totale dei costi effettivi di funzionamento" devono essere indicati i costi effettivi di funzionamento previsti dalla Tabella B allegata al D.I. 4 novembre 2025, **al netto dei moltiplicatori applicati nella scheda "Piano dei costi di funzionamento"**, nonché:

❖ i costi relativi a prestiti, limitatamente:
- agli **oneri finanziari**, ossia alla quota interessi;
- agli **oneri accessori del prestito**, quali commissioni, spese di sottoscrizione e spese notarili sostenute per l'erogazione di mutui e/o prestiti;

❖ i costi sostenuti per l'accesso a opere protette dal diritto d'autore e ad altri contenuti tutelati da diritti di proprietà intellettuale, compresi i costi relativi al **noleggio dei film**.

N.B. Ai sensi dell'articolo 53, paragrafi 7 e 8, del Regolamento (UE) n. 651/2014, l'importo del credito d'imposta non può superare:

1. l'80% dei costi ammissibili, per gli aiuti non superiori a euro 2.200.000;
2. quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo considerato.

GENERAZIONE DELLE ALIQUOTE

L'aliquota spettante viene automaticamente generata dal sistema in base alle informazioni inserite dal soggetto richiedente in sede di registrazione dell'opera e compilazione della domanda di *Tax credit funzionamento (TCF).*

Nello specifico, come disposto ai sensi dell'Art. 11, comma 1) del D.M. n. 411 del 4 novembre 2025, per il 2025, ai fini del riconoscimento del credito di imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica l'aliquota è pari al **30% dei costi di funzionamento** delle sale cinematografiche.

L'aliquota è incrementata al:

- **40%** in caso di **PICCOLE** e **MEDIE IMPRESE;**
- **50%** in caso di **MICRO IMPRESE, IMPRESE DI NUOVA COSTITUZIONE o costituite nei precedenti 36 mesi,** decorrenti dalla data della richiesta, che non siano state costituite a seguito di fusione o scissione societaria oppure di cessione di azienda o di ramo di azienda e che, altresì, non comprendano soci, amministratori e legali rappresentanti di un'altra impresa dell'esercizio cinematografico, fino al 31 dicembre del quarto anno successivo all'anno di costituzione.

L'aliquota, inoltre, è ulteriormente **INCREMENTATA** di:

- **5 punti percentuali** se la sala cinematografica destina **più del 15% della programmazione annuale a opere audiovisive di nazionalità italiana o di altro Paese dello Spazio Economico Europeo**, ridotto a più del 10% in caso di monosale (Art. 11, comma 2), lettera a));
- **10 punti percentuali** per:
  - le sale storiche;
  - le sale cinematografiche che destinano più del 25% della programmazione annuale a opere audiovisive di nazionalità italiana o di altro Paese dello Spazio Economico Europeo o, in caso di monosale, più del 15 per cento della programmazione annuale alle predette opere;
  - le sale cinematografiche ubicate in Comuni in cui, a seguito del verificarsi di eventi sismici ovvero catastrofi naturali, sia vigente o sia stato deliberato nei dieci anni antecedenti, lo stato d'emergenza;
  - le sale cinematografiche ubicate in Comuni aventi popolazione inferiore a 15.000 abitanti;
  - le sale cinematografiche che prevedano, anche attraverso il coinvolgimento di una pubblica amministrazione, un'offerta di eventi culturali, creativi, multimediali e formativi in grado di contribuire alla sostenibilità economica della struttura ovvero alla valenza sociale e culturale dell'area di insediamento, idoneamente documentate all'atto della presentazione delle richieste di contributo.

L'aliquota non può comunque **superare il 60% dei costi di funzionamento** e, in ogni caso, il **credito d'imposta riconosciuto** all'impresa o al medesimo gruppo di imprese **non può essere superiore a 9.000.000 € annui.**

ATTENZIONE!

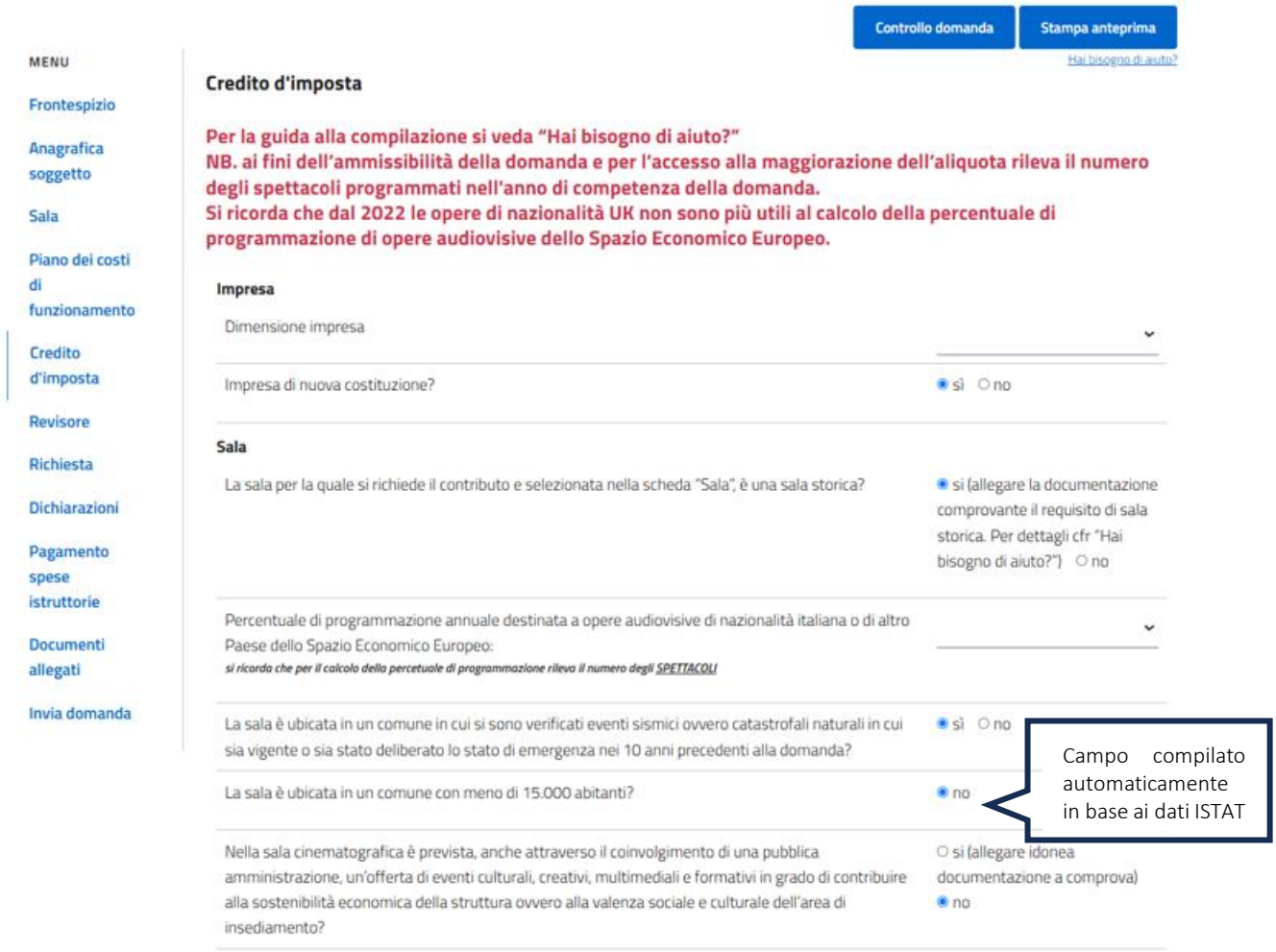
Ai sensi dell'Art. 11, comma 4), il credito d'imposta riconosciuto è **RIDOTTO del 15%** se – nel periodo compreso tra il 1° giugno e il 31 agosto – la sala cinematografica rimane chiusa per un periodo complessivo superiore a **45 giorni**, ridotto a 15 per le sale cinematografiche con almeno cinque schermi. N.B. La riduzione

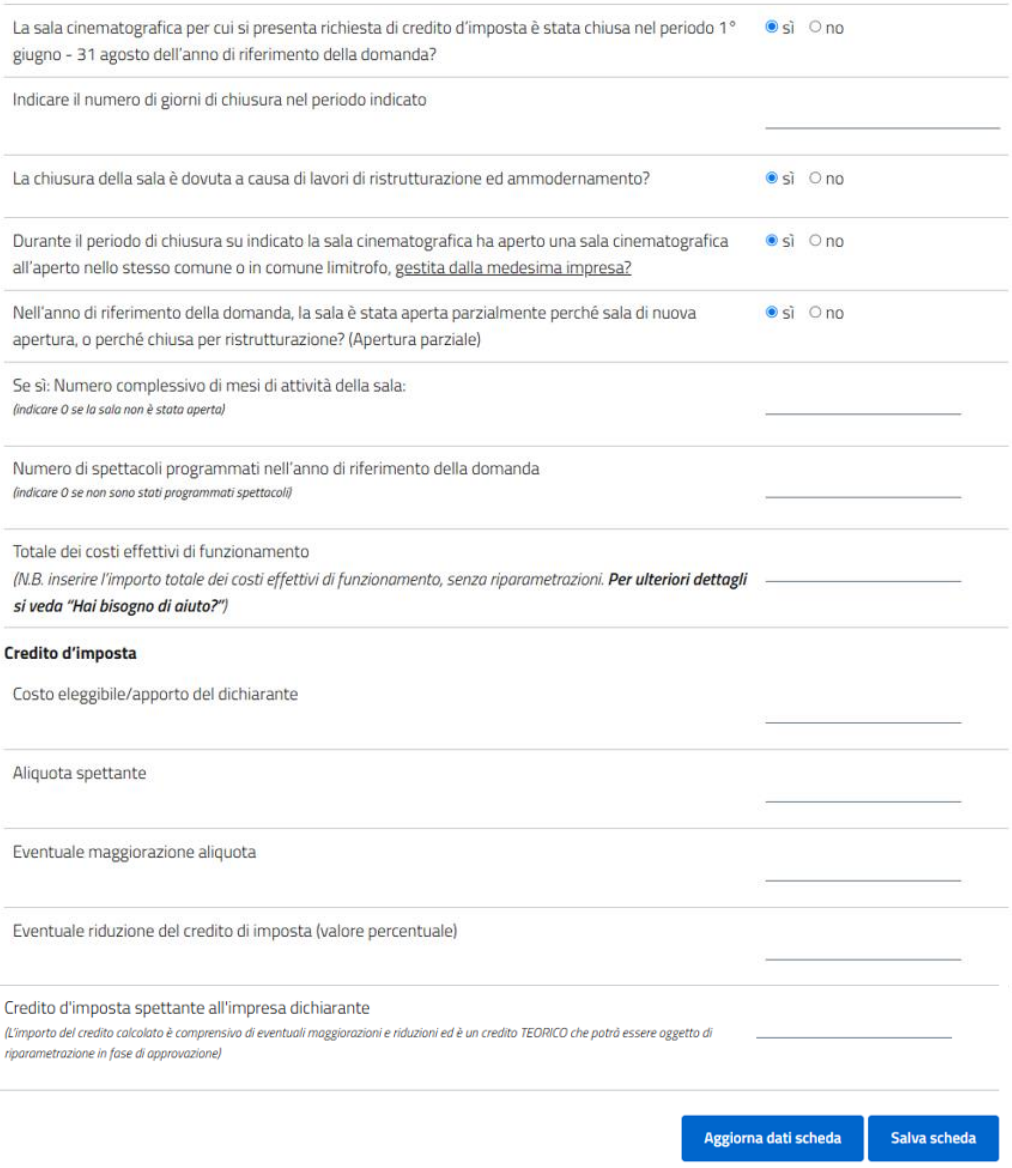
non si applica se la chiusura è dovuta a lavori di ristrutturazione o ammodernamento debitamente giustificati oppure se, durante il medesimo periodo, l'impresa apre una sala cinematografica all'aperto, gestita dalla stessa impresa, nello stesso Comune o in un Comune limitrofo (Art. 11, comma 4).

Qualora l'ammontare complessivo dei crediti d'imposta spettanti sia superiore alle risorse annualmente disponibili, i crediti sono inoltre sottoposti a una decurtazione proporzionale, applicata prioritariamente alle voci di costo A1 e A2, fino al 50%, e successivamente alla voce C1.

In questa prima fase, la decurtazione non si applica alle sale cinematografiche alle quali sia riconosciuto un

Affinché il sistema informatico DGCOL determini correttamente la giusta aliquota spettante è dunque importante che il soggetto richiedente configuri correttamente tutte le informazioni relative ai requisiti richiesti all'interno del sistema di modulistica *online*.





La sala cinematografica per cui si presenta richiesta di credito d'imposta è stata chiusa nel periodo 1° giugno - 31 agosto dell'anno di riferimento della domanda?	◉ sì ○ no
Indicare il numero di giorni di chiusura nel periodo indicato	
La chiusura della sala è dovuta a causa di lavori di ristrutturazione ed ammodernamento?	◉ sì ○ no
Durante il periodo di chiusura su indicato la sala cinematografica ha aperto una sala cinematografica all'aperto nello stesso comune o in comune limitrofo, gestita dalla medesima impresa?	◉ sì ○ no
Nell'anno di riferimento della domanda, la sala è stata aperta parzialmente perché sala di nuova apertura, o perché chiusa per ristrutturazione? (Apertura parziale)	◉ sì ○ no
Se sì: Numero complessivo di mesi di attività della sala: *(indicare 0 se la sala non è stata aperta)*	
Numero di spettacoli programmati nell'anno di riferimento della domanda *(indicare 0 se non sono stati programmati spettacoli)*	
Totale dei costi effettivi di funzionamento *(N.B. inserire l'importo totale dei costi effettivi di funzionamento, senza riparametrazioni. **Per ulteriori dettagli si veda "Hai bisogno di aiuto?"**)*	
Credito d'imposta	
Costo eleggibile/apporto del dichiarante	
Aliquota spettante	
Eventuale maggiorazione aliquota	
Eventuale riduzione del credito di imposta (valore percentuale)	
Credito d'imposta spettante all'impresa dichiarante *(L'importo del credito calcolato è comprensivo di eventuali maggiorazioni e riduzioni ed è un credito TEORICO che potrà essere oggetto di riparametrazione in fase di approvazione)*	

Aggiorna dati scheda | Salva scheda

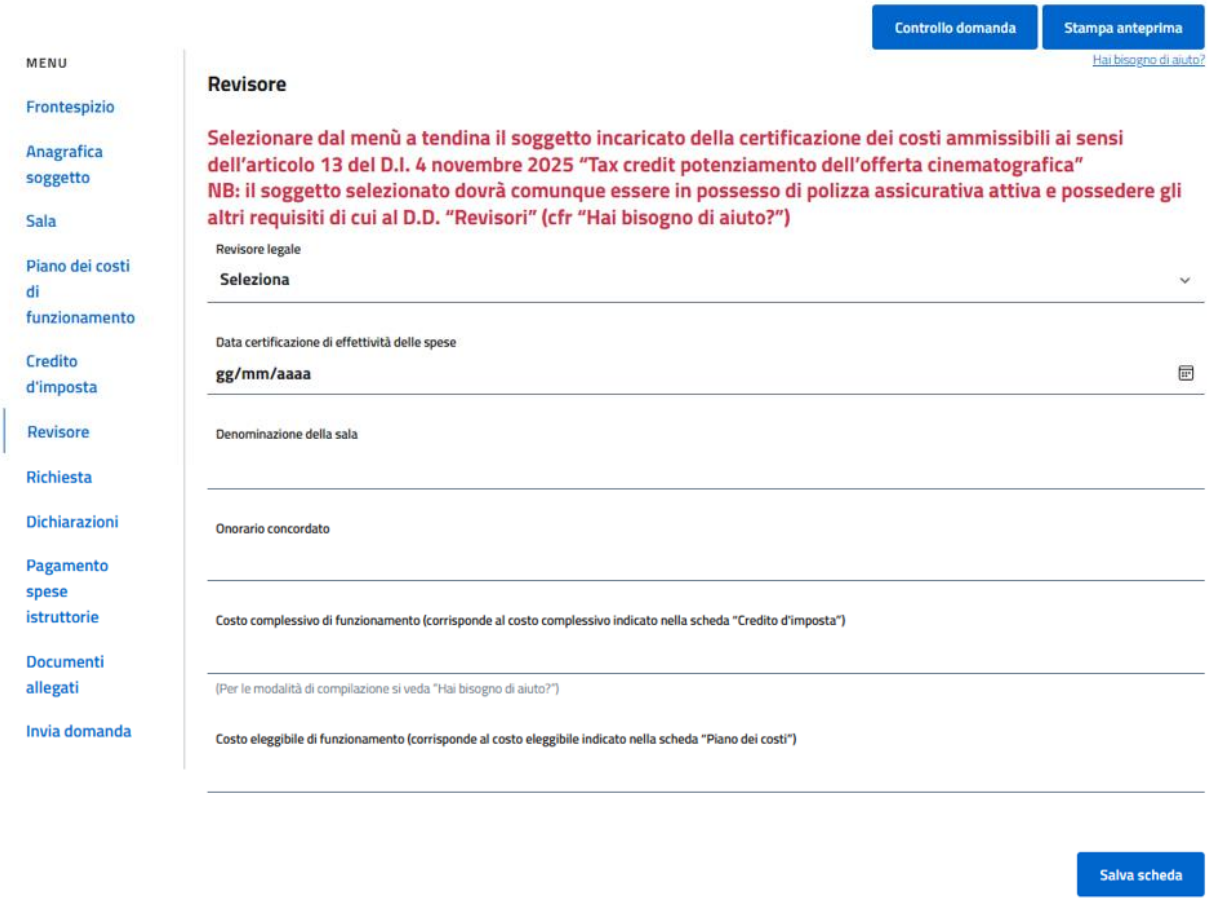
Revisore

La compilazione della scheda **Revisore** è obbligatoria SOLO se il credito d'imposta spettante calcolato nella scheda Credito d'imposta è superiore a 20.000 euro. In tal caso, è necessario selezionare dal menù a tendina il soggetto incaricato della certificazione dei costi ammissibili ai sensi dell'Art. 13 del D.I. 4 novembre 2025.

N.B. Il soggetto selezionato dovrà comunque essere in possesso di polizza assicurativa attiva e possedere gli altri requisiti di cui al D.D. "Revisori"

Come precisato all'interno della guida online "Hai bisogno di aiuto?" presente in alto a destra all'interno della scheda "Revisori" si veda:

- l'avviso pubblicato al seguente link per visualizzare:
  - testo normativo "**Decreto revisori**"
  - **requisiti** del revisore legale dei conti
  - le **modalità di iscrizione** del revisore sulla **piattaforma DGCOL**.



Richiesta

All'interno della scheda **Richiesta** è necessario formalizzare la richiesta di ottenimento del riconoscimento dell'eleggibilità culturale e del tax credit mediante un *form* precompilato da compilare e fornire il consenso per il trattamento dei dati personali.

Dichiarazioni

All'interno della scheda **Dichiarazioni** è riportata la *Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante i requisiti di ammissibilità (ai sensi dell'art. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000).* N.B. Si invitano gli utenti a leggere con attenzione l'intero testo riportato nella scheda che deve essere compilata accuratamente con le informazioni richieste. Selezionare SEMPRE "salva scheda" in calce alla pagina per confermare di aver preso visione delle dichiarazioni inserite.

Pagamento spese istruttorie

Si rimanda al paragrafo "Spese istruttorie" della sezione "Inquadramento generale" del presente documento.

N.B. Si segnala che in caso di invio congiunto, il versamento delle spese istruttorie non è dovuto da parte del produttore il cui credito spettante è uguale a zero.

Documenti allegati

All'interno della scheda **Documenti allegati** sono indicati i documenti obbligatori da allegare alla domanda. Si precisa che, **ai fini dell'ammissibilità della domanda, salvo non sia espressamente indicato, non è necessario apporre la firma digitale alla presente documentazione**. N.B. Per visualizzare l'elenco completo dei file da allegare è necessario compilare e salvare tutte le precedenti schede.

ATTENZIONE!

Si precisa che all'interno della scheda "Documenti allegati" è possibile caricare tutta la documentazione richiesta dal D.M. n. 411 del 4 novembre 2025. NON è da allegare, perché già incluso all'interno della domanda di contributo, l'**ammontare del credito d'imposta spettante**, ai sensi dell'Art. 14, comma 1), lettera a).

CERTIFICAZIONE DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

All'interno della ***Certificazione dei costi di funzionamento resa da revisore iscritto da almeno 3 anni all'elenco A dei Revisori di cui al D.Lgs 27/01/2010, n. 39***, di cui all'articolo 13, comma 1) del D.M. n. 411 del 4 novembre 2025 ed il cui modello è disponibile all'interno della scheda "Documenti allegati" è necessario inserire (al netto dell'I.V.A.):

1. Il **costo complessivo di funzionamento** sostenuto per la sala cinematografica;
2. Il **costo eleggibile** ai fini del calcolo del credito d'imposta sostenuto per la sala cinematografica.

È ammissibile la presentazione di una **certificazione unica** comune a più sale cinematografiche (ad es. in caso di gruppi societari in possesso di più sale cinematografiche). In tal caso i costi sopraelencati, relativi a ciascuna sala oggetto della certificazione, sono da indicare all'interno dell'apposita tabella presente nel modello allegato.

N.B. Si fa presente che è necessario allegare la certificazione unica all'interno di ciascuna istanza di Tax credit funzionamento.

Allegati	Tipologia allegato
Documento di riconoscimento	OBBLIGATORIO
Dichiarazione IVA e/o IRAP	OBBLIGATORIO ai fini della verifica della tipologia impresa solo per soggetti che NON hanno l'obbligo del deposito del bilancio
Certificazione dei costi di funzionamento resa da soggetto incaricato ai sensi del D.I. 4/11/2025 per credito superiore a 20.000 euro.	OBBLIGATORIO da scheda revisore SOLO per credito superiore a 20.000 euro Modello fornito dalla DGCA

Allegati	Tipologia allegato
Documentazione attestante il requisito di sala storica (vincolo rilasciato ai sensi del codice beni culturali o documentazione attestante inizio attività prima del 01/01/1980).	OBBLIGATORIO in caso di selezione "si": "La sala per la quale si richiede il contributo e selezionata nella scheda "Sala", è una sala storica? "Modello fornito dalla DGCA
Ulteriore documentazione	FACOLTATIVO
Autodichiarazione attestante la dichiarazione dello stato di emergenza per eventi sismici o catastrofi naturali nel Comune in cui è ubicata la sala	OBBLIGATORIO in caso di selezione "sì" nel relativo campo all'interno della scheda Credito d'imposta Modello fornito dalla DGCA
Documentazione a comprova dello svolgimento di eventi culturali, creativi, multimediali e formativi nella sala	OBBLIGATORIO in caso di selezione "sì" nel relativo campo all'interno della scheda Credito d'imposta Modello fornito dalla DGCA
Documentazione attestante i lavori di ristrutturazione o ammodernamento svolti durante il periodo di chiusura della sala	OBBLIGATORIO in caso di selezione "sì" nel relativo campo all'interno della scheda Credito d'imposta Modello fornito dalla DGCA
Documentazione a comprova dell'apertura di schermo all'aperto nel periodo 1 giugno- 31 agosto	OBBLIGATORIO in caso di selezione "sì" nel relativo campo all'interno della scheda Credito d'imposta Modello fornito dalla DGCA
Contratto/i assicurativo/i a copertura dei danni ai beni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale, ai sensi dell'art. 1 commi 101 e 102 della legge 30 dicembre 2023, n. 213	OBBLIGATORIO
Ricevuta del pagamento spese istruttorie	OBBLIGATORIO

Fine

La scheda **Fine** consente di concludere il processo di presentazione della domanda di contributo. All'interno della presente scheda il sistema genera un file .pdf che deve essere scaricato, firmato digitalmente e caricato nuovamente al suo interno.

Controllo, invio, modifica e cancellazione della domanda

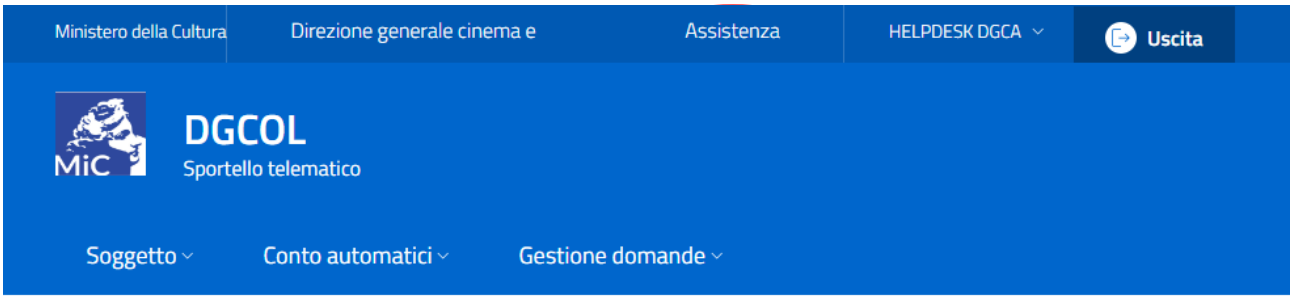
Si rimanda al "Vademecum di benvenuto" consultabile al seguente link.

ASSISTENZA

Per richieste di assistenza connesse all'utilizzo della piattaforma DGCol invitiamo gli utenti a:

- consultare la guida online "Hai bisogno di aiuto?" presente, in alto a destra, all'interno di alcune schede delle domande;
- consultare i vademecum disponibili alla pagina dedicata al materiale utile per l'utilizzo della piattaforma DGCol, (link) ivi compreso il documento "PROCEDURE" in cui sono descritte le modalità per richiedere assistenza in merito a:
  - recupero credenziali;
  - modifica persona fisica/persona giuridica;
  - adempimenti relativi ad associazioni di opere già registrate nel sistema, modifiche del capofila, subentri;
  - richieste di modifica della destinazione dell'opera;
  - adempimenti relativi a comunicazione di variazione di gestore delle sale cinematografiche.
- attivare un **ticket di assistenza** tramite l'apposita funzione "**Assistenza**" disponibile all'interno della propria Area Riservata (DGCol) con:
  - il ***Supporto informatico***, per problematiche di carattere tecnico;
  - il ***Supporto modulistica***, per assistenza alla compilazione della modulistica.

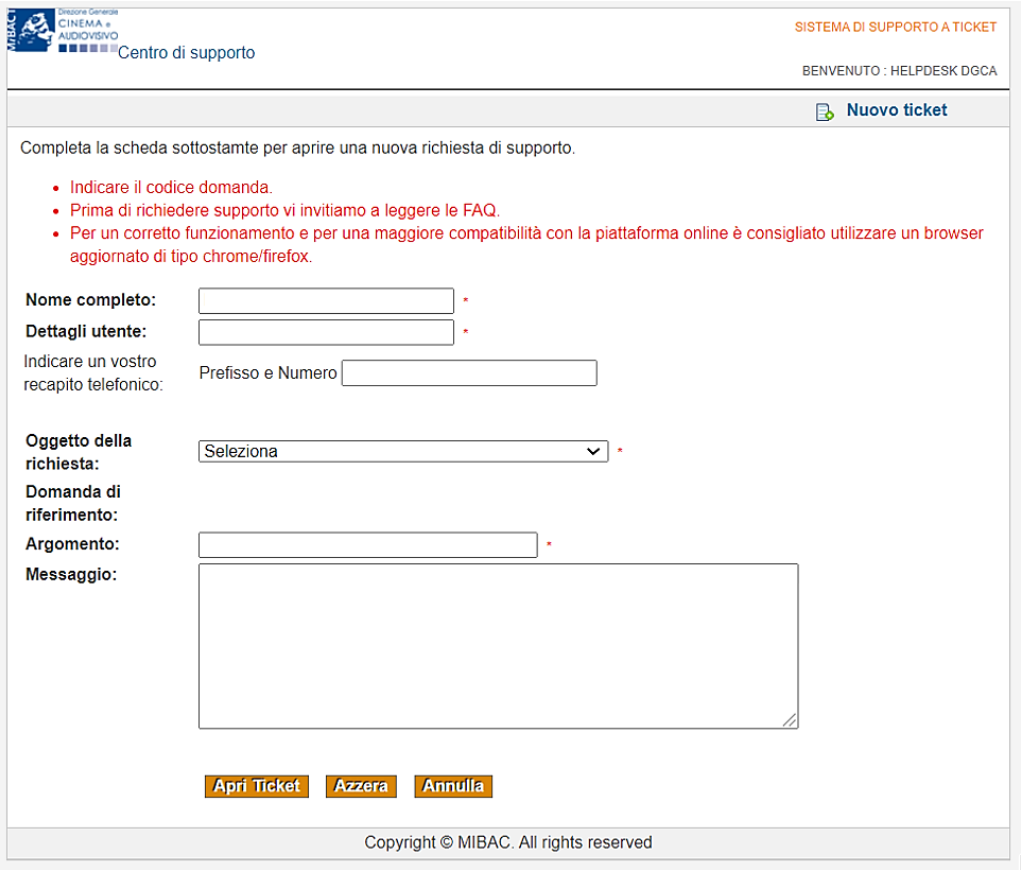
  Per procedere alla creazione di un nuovo ticket è necessario cliccare su "**nuovo ticket**" in alto a destra nella schermata.



Pannello utente



Si precisa che, al momento dell'invio del ticket è necessario **specificare il codice della domanda** e il **problema riscontrato**. Prima di procedere alla richiesta di supporto invitiamo a leggere le **FAQ**.



Le risposte vengono evase in ordine cronologico, dando priorità ai procedimenti in scadenza. Qualora il ticket non venga processato entro la scadenza prevista dal procedimento, l'Amministrazione procede al riesame delle richieste pendenti e all'eventuale riammissione delle domande.

Si sottolinea che verranno prese in considerazione solamente le richieste conformi alle prescrizioni sopra descritte.

L'Help Desk è attivo **dal lunedì al venerdì**, dalle **09:00** alle **18:00**. **I tempi di medi di risposta sono di 3 giorni lavorativi,** di conseguenza è consigliabile attivare le richieste di assistenza con congruo anticipo rispetto ai termini previsti per la presentazione delle domande.

Per ulteriori richieste di invita a consultare la pagina **"Rapporti con gli utenti**", disponibile all'interno del sito della DGCA al seguente link.